



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio commercio e cooperazione

Ufficio attività commerciali

via Brennero, 136 - 38100 Trento

Tel. 0461/49.47.21 - Fax 0461/49.47.47

e-mail: ser.commcoop@provincia.tn.it

posta certificata: ser.commcoop@pec.provincia.tn.it

www.commercio.provincia.tn.it

orario al pubblico:

da lun. a gio. 9.00-12.45 / 14.30-15.30

venerdi 9.00-12.45

AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO
LORO SEDI

e, p.c., AL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
VIA TORRE VERDE, 21
38122 TRENTO

Trento,

10 APR. 2014

Prot. S040/2014/ 203560 /14.2

Botteghe storiche del Trentino – chiarimenti sull' utilizzo della relativa targa.

Da contatti avuti con alcuni comuni che hanno recentemente effettuato il censimento delle botteghe storiche, è emersa la necessità di chiarire le modalità di acquisizione della targa di "bottega storica trentina" da parte delle imprese riconosciute e iscritte all'albo provinciale delle Botteghe storiche del Trentino.

L'articolo 5, comma 1 dei criteri approvati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 539 del 25 marzo 2011 testualmente recita:

*"Le botteghe storiche del Trentino iscritte all'Albo **devono** avvalersi, pena la cancellazione dall'Albo, della "targa di bottega storica", il cui logo è individuato nell'allegato B1). La targa **viene fornita dal comune territorialmente competente** e deve essere esposta all'esterno del locale, in modo visibile al pubblico."*

Dal dettato della disciplina, risulta evidente che il suddetto obbligo sorge **solo** nel momento in cui il **comune competente provvederà a fornire la targa** alle imprese interessate.

A parte il rispetto delle caratteristiche dimensionali e cromatiche dello specifico logo stabilite dal citato articolo 5, la modalità di realizzazione della targa è a discrezione del comune, che potrà ricorrere a sistemi economici (stampe a colori semplici o plastificate) o a tecniche e materiali più o meno elaborati e costosi (vetrofanie, plexiglass, legno, ferro battuto, ecc.).

Sarebbe assolutamente illegittimo ed arbitrario imporre ai titolari delle botteghe storiche l'acquisto della targa, tanto più se particolarmente onerosa. Altrettanto illegittimo sarebbe imporlo quale condizione al mantenimento del riconoscimento. Se il comune non ha la possibilità economica di procurarsi targhe "lussuose", deve quantomeno fornire

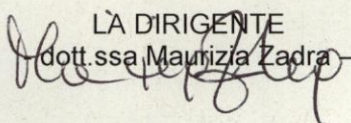
all'interessato la versione più semplice sopra descritta. In caso contrario, sarà cura della Scrivente fornire direttamente all'interessato, su sua specifica segnalazione, una stampa a colori della targa (o ad inviare il relativo file) da esporre presso la bottega.

* * *

Infine, si coglie l'occasione per ricordare che questa struttura è a disposizione per qualsiasi chiarimento e si consiglia di prendere contatti prima di adottare i provvedimenti di riconoscimento delle botteghe storiche, per una più utile e fruttuosa collaborazione.

Cordiali saluti.

L'A DIRIGENTE
dott.ssa Maurizio Zadra



VA